

AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTO COMUNALE STRAORDINARIO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI / ARTIGIANALI E AMBULANTI DEL COMUNE DI SCANZOROSCIATE CAUSA EMERGENZA COVID-19

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 207 del 15/12/2020 e della Determinazione del Settore Finanziario n. 61 del 16/12/2020, il Comune di Scanzorosciate intende di dare un sostegno economico concreto alle attività commerciali e artigianali con sede operativa nel territorio comunale ed alle attività ambulanti con sede legale in Scanzorosciate, che a seguito delle restrizioni imposte dal D.P.C.M. 11.03.2020, dal D.P.C.M. 22.03.2020, così come modificato dal D.P.C.M. 25.03.2020, e dai D.P.C.M. del 24/10/2020, del 03/11/2020 e del 03/12/2020 hanno dovuto sospendere, anche parzialmente, l'attività produttiva e commerciale.

Il presente bando ha la finalità di sostenere ed agevolare la ripresa economica delle attività commerciali al dettaglio e artigianali con negozio di vicinato, con sede operativa nel territorio di SCANZOROSCIATE, e delle attività ambulanti con sede legale nel Comune di Scanzorosciate, che hanno subito un periodo di chiusura dovuto all'esigenza di contenere il fenomeno epidemiologico Covid-19.

L'Amministrazione Comunale intende concedere un contributo comunale straordinario, una tantum, a sostegno dell'impresa che hanno sostenuto spese come di seguito specificato.

1. Soggetti beneficiari

Sono beneficiari del contributo straordinario comunale, le attività commerciali (attività commerciale di vicinato) e artigianali con negozio aperto al pubblico e con sede operativa nel Comune di SCANZOROSCIATE, nonché le attività ambulanti con sede legale nel Comune di Scanzorosciate, che a seguito delle restrizioni imposte dal D.P.C.M. 11.03.2020, dal D.P.C.M. 22.03.2020, così come modificato dal D.P.C.M. 25.03.2020, e dai D.P.C.M. del 24/10/2020, del 03/11/2020 e del 03/12/2020, hanno dovuto sospendere anche parzialmente l'attività economica.

2. Requisiti per l'accesso

Possono accedere al contributo straordinario comunale i soggetti economici in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Sede operativa nel Comune di Scanzorosciate per le attività commerciali di vicinato e artigianali con negozio aperto al pubblico, oppure sede legale nel Comune di Scanzorosciate per le attività di commercio su area pubblica in forma itinerante e su posteggio;
- b) titolarità di un contratto di locazione (affitto) o di un contratto di prestito (mutuo) in corso di ammortamento che abbia come finalità l'acquisto del locale o del mezzo ambulante adibito ad esercizio commerciale;
- c) l'aver effettivamente sostenuto nel 2020 spese inderogabili (quali ad esempio bollette utenze, iscrizione Camera di Commercio, imposte e tasse riferite all'annualità 2020) di importo pari o superiore ad € 2.500,00;
- d) Non avere pendenze e/o debiti (anche di tipo tributario) e contenziosi con il Comune di Scanzorosciate; sono ammesse le attività economiche che hanno piani di rientro già condivisi e sottoscritti con l'ufficio Tributi del comune di Scanzorosciate e non risultano pendenti verso il suddetto piano;
- e) gli esercizi di vicinato alimentari e non alimentari (fino a 150 mq) solo se hanno riscontrato un calo del fatturato superiore al 50 % per il mese di novembre 2020 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;
- f) che risultino attive (iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente);
- g) che rispettino il limite di erogazione nell'ambito degli aiuti "de minimis" (c.d. "di importanza minore") di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli

artt. 107 e 108 (“Aiuti di Stato”) del trattato sul funzionamento dell’UE (TFUEL) e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (Regolamento di disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti) e che non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero della Commissione Europea (ex art. 15 D.M. 31.5.2017, n. 115 “Elenco Deggendorf”). Pertanto ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifiche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000.

3. Esclusioni

Sono escluse le seguenti attività economiche dalla richiesta di contributo:

- a) Vendita di generi di prima necessità (generi alimentari non ricompresi nell’art. 2 lett. e), carburante, materiale elettrico; ricariche e schede telefoniche, articoli medicali e ortopedici, materiali per la cura degli animali, combustibile per uso domestico e per riscaldamento, prodotti per la cura della casa e della persona, giornali, valori bollati e tabacchi) e servizi funebri in quanto non hanno subito le chiusure ministeriali;
- b) Grandi e medie strutture di vendita (sup > 150 mq);
- c) Sale giochi e scommesse.

4. Importo del contributo

Il contributo economico messo a disposizione dall’Amministrazione Comunale è pari a complessivi € 40.000,00 da ripartire tra gli aventi diritto e partecipanti al bando, può variare da un minimo di € 500,00= ad un massimo di € 1.500,00= con le modalità di calcolo di cui al successivo art. 5, e comunque fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione.

Il presente contributo è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600).

Il contributo è finalizzato al sostegno dell’imprese che, a seguito delle restrizioni imposte dal D.P.C.M. 11.03.2020 e dal D.P.C.M. 22.03.2020, così come modificato dal D.P.C.M. 25.03.2020, hanno dovuto sospendere, anche parzialmente, l’attività produttiva e commerciale e che abbiano sostenuto le spese di cui al precedente punto 2 lett. b) e c).

5. Modalità di calcolo del contributo

Il contributo straordinario comunale può variare da un minimo di € 500,00= ad un massimo di € 1.500,00= e sarà calcolato secondo i seguenti criteri:

- a) gli esercizi di vicinato alimentari e non alimentari (fino a 150 mq), gli esercizi di vicinato che vendono prodotti di gastronomia con consumo sul posto o da asporto (ad es. gelaterie, pasticcerie, gastronomie), gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e gli esercizi di vicinato di vendita di abbigliamento, soggetti alle ulteriori restrizioni di cui ai nuovi DPCM del 24/10/2020, del 3/11/2020 e del 03/12/2020 possono beneficiare di un contributo aggiuntivo pari al 50%, pertanto pari ad **€ 1.500,00=**;
- b) i titolari di concessioni per le attività di commercio su area pubblica in forma itinerante e su posteggio avranno un contributo dimezzato del 50% (in quanto già beneficiari di esenzioni da canoni e tributi per effetto di specifici interventi normativi), pertanto pari ad **€ 500,00=**;
- c) gli altri soggetti economici, diversi da a) e b), avranno un contributo pari ad **€ 1.000,00=**.

Il contributo sarà assegnato, agli aventi diritto, sulla base dell’ordine di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento fondi stanziati pari a € 40.000. Non è previsto il riproporzionamento del contributo qualora le domande ammissibili dovessero essere superiori ai fondi messi a disposizione. Pertanto, faranno fede la data e l’orario di ricevimento delle singole domande pervenute al protocollo dell’Ente a mezzo PEC.

6. Documentazione da presentare

- Modulo di domanda compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
 - Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
 - Visura camerale dell'attività commerciale esercitata;
 - Copia del contratto di locazione dell'immobile in cui viene esercitata l'attività commerciale o artigianale oppure copia ultimo pagamento mutuo o finanziamento stipulato per l'acquisto dell'immobile o del mezzo ambulante adibito ad esercizio commerciale, ovvero a sede dell'attività artigianale (N.B. il mutuo deve essere in corso di ammortamento), oppure elencazione dettagliata e corredata da idonea documentazione delle spese inderogabili sostenute nel 2020 (quali ad esempio bollette utenze, iscrizione Camera di Commercio, imposte e tasse riferite all'annualità 2020) di importo pari o superiore ad € 2.500,00.
- Il contributo sarà erogato ai beneficiari tramite accredito su conto corrente indicato nella domanda di partecipazione al bando.

7. Condizioni di Ammissibilità

Le attività commerciali e artigianali interessate, ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- esercitare, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi del D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e D.P.C.M. 22.03.2020, così come modificato dal D.P.C.M. 25.03.2020 e successivi emanate nell'ambito dell'emergenza Covid-19;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

Si precisa che il contributo:

- non può essere richiesto da nessun altro componente del nucleo familiare socio dell'attività commerciale o artigianale;
- non può essere richiesto da altri soci della stessa attività commerciale;
- non è ammesso il cumulo del contributo in presenza di più attività commerciali o artigianali affini o similari, ricadenti nel territorio del Comune di Scanzorosciate, riferite allo stesso legale rappresentante, a soci o ad eventuali altri componenti del nucleo familiare.

8. Verifica delle dichiarazioni rese

Il Comune di Scanzorosciate verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

9. Modalità di accesso al contributo

Le richieste di accesso al contributo dovranno essere presentate al Comune di Scanzorosciate, utilizzando l'apposita modulistica ed allegando tutta la documentazione richiesta **a partire dalle ore 10.00 di venerdì 18 dicembre 2020 e pervenute entro le ore 12:00 di lunedì 11 gennaio 2021.**

Saranno automaticamente escluse tutte le domande pervenute prima o dopo i termini e gli orari indicati.

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa unicamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'azienda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.scanzorosciate.bg.it riportando nell'oggetto "Richiesta contributo straordinario Comunale per Attività Commerciali / Artigianali / Ambulanti – CAUSA COVID 19".

Faranno fede la data e l'orario di ricevimento delle singole domande pervenute al protocollo dell'Ente a mezzo PEC.

La sola presentazione della domanda, ancorché inoltrata al Comune di Scanzorosciate secondo le modalità previste dal Bando, non costituisce titolo di ammissione automatica al contributo.

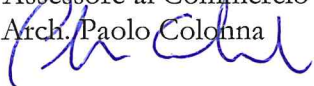
10. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente.

Il Comune, nel caso di dichiarazioni dubbie, invia la documentazione agli organi competenti per il controllo di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

Scanzorosciate, 16/12/2020

Visto: l'Assessore al Commercio
Arch. Paolo Colonna



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Raffaella Garrone

